

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 288**

**GRAVE CASO DI ABUSO DI POTERE
AVVENUTO IL 16 GENNAIO 2015 SUL
TRENO TORINO-BUSSOLENO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
FERRENTINO ANTONIO*

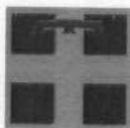
*Protocollo CR n. 3903
Pervenuta in data 02/02/2015*

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00003903/A0101A -01 02/02/15 CR

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

CC 2.18.1/288/2015 X

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte***INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 288

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Grave caso di abuso di potere avvenuto il 16 gennaio 2015 sul treno Torino-Bussoleno**Premesso che*

- il giorno 16 gennaio 2015 alle ore 15.45 circa, sul treno n. 4324 in servizio tra Torino e Bussoleno, si è verificato il seguente increscioso e ingiustificato caso: un controllore di Trenitalia, nell'ambito delle usuali operazioni di verifica dei titoli di viaggio dei passeggeri, ha richiesto a due giovani viaggiatori l'esibizione dei biglietti, entrambi obliterati con timbratura delle ore 15.37;
- l'operatore, ritenendo manomesso il documento di viaggio di uno dei due passeggeri - una ragazza ventiquattrenne di Rosta- ha iniziato ad assumere nei suoi confronti un atteggiamento intimidatorio e assurdamente autoritario, tendente a porre l'utente in uno stato di soggezione con varie minacce e, altresì, paventando la commissione di reati penali e gravi conseguenze a carico della giovane;

considerato che

- il titolo di viaggio risultava leggermente macchiato di crema per le mani, ma, essendo regolarmente obliterato, era comunque valido a tutti gli effetti. Nondimeno il

controllore ha elevato una contravvenzione di ben 200 euro, oltre al costo del biglietto, per un totale di 204,60 euro, che la giovane ha prontamente pagato;

rilevato che

- la regolarità del titolo di viaggio risulterebbe essere stata confermata dagli agenti di una pattuglia della Polizia ferroviaria in servizio sul treno, ciononostante il controllore ha sequestrato il biglietto giudicandolo contraffatto ed ha annunciato una denuncia nei confronti della ragazza per frode a Trenitalia;

ritenuto che

- simili comportamenti siano da ritenere palesamente illegittimi, oltre che lesivi della immagine di Trenitalia e della stessa Regione Piemonte, in quanto parti del contratto di servizio relativo all'effettuazione del trasporto ferroviario sul territorio regionale;
- sia, pertanto, necessario ed urgente che sia l'Assessorato regionale ai trasporti che i vertici regionali di Trenitalia forniscano una relazione scritta sull'accaduto;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quali azioni urgenti intenda intraprendere presso Trenitalia in relazione all'episodio esposto, onde evitare che fatti simili possano ripetersi.

Torino, 20 gennaio 2015